

# NOTIZIARIO CITTADINO

GIUGNO 1955

## LA FESTA DELLA REPUBBLICA (2 giugno)

In un'atmosfera di festa, con una imponente parata militare, la città ha celebrato il nono anniversario della proclamazione della Repubblica. Seimila soldati, di ogni arma e specialità, con autocarri, cannoni e carri armati, sono sfilati per via Po e piazza Castello, acclamati lungo il percorso da una folla di spettatori.

Dopo che il Comandante del Territorio Gen. Re ebbe passato in rivista le truppe schierate in piazza Vittorio e lungo la via Po, sul palco delle autorità in piazza Castello sono state distribuite le ricompense al valor civile: quattro medaglie di bronzo che premiano atti di coraggio compiuti lo scorso anno. Mentre un ufficiale legge al microfono le motivazioni, il prefetto e il sindaco consegnano le decorazioni ai quattro valorosi: Anna Rosso Ghittini, un'impiegata delle poste che ha strappato dalle rotaie un bimbo che stava per essere travolto dal tram; il parroco di Leumann, don Giuseppe Allanda, che ha salvato un ragazzo che stava per essere proiettato fuori dal treno essendosi spalancato lo sportello; Giovanni Cardone, un minatore di Vidracco che ha soccorso una bimba caduta in un torrente e il contadino Bernardo De Michelis di Carmagnola per un altro salvataggio in un fiume.

Dopo la premiazione, sfilano le truppe tra lo scrosciare dei battimani degli invitati che gremiscono le tribune sistemate accanto e di fronte al palco delle autorità.

Aprè il corteo un plotone di carabinieri a cavallo seguito dalla fanfara. Poi, preceduto dal gen. Bertone della « Cremona », che comanda l'intero schieramento, sfilano le truppe, il primo scaglione appiedato del generale Turrini — alpini, fanti, guardie di Finanza e avieri — il secondo scaglione del gen. Bonelli, il battaglione mobile dei carabinieri, i reparti motorizzati del 22° Fanteria, il Nizza Cavalleria. Ultimi reparti del gen. Ottone il 7° Artiglieria, il 1° Artiglieria da montagna, il battaglione genio pionieri della « Cremona », il centro autieri e infine i reparti mobili di Pubblica Sicurezza e la polizia stradale.

Nel quadro delle manifestazioni del 2 giugno il cardinale Fossati ha benedetto ieri alle 8 la nuova cappella del Centro di raccolta profughi delle Casermette di Borgo San Paolo e l'Eca ha distribuito sussidi e premi ai piccoli ospiti del campo.

## L'ISTITUTO DI GEOGRAFIA ECONOMICA INTITOLATO A PIERO GRIBAUDI (3 giugno)

La Facoltà di Economia e Commercio della nostra Università ha intitolato al Prof. Piero Gribaudi che per 42 anni vi ha insegnato una delle materie fondamentali, l'Istituto di Geografia Economica con una solenne cerimonia che ha raccolto nelle aule della Facoltà, Autorità, ex discepoli, allievi attuali e ammiratori. Ben 142 pubblicazioni compongono l'opera di divulgazione svolta dal compianto Prof. Gribaudi che fu anche ambito collaboratore della Rivista TORINO.

Ad opera del figlio che gli è succeduto nella stessa cattedra, sono stati pubblicati tre gruppi di opere dell'illustre Maestro riferentisi alla storia della geografia, al Piemonte e a Torino e infine all'Europa e alle Colonie. Si tratta di un volume di 600 pagine dal titolo « Scritti di varia geografia », edito da Giappichelli. Il Prof. Piero Gribaudi è stato tra l'altro un appassionato ricercatore e cultore della vita di Torino, attraverso i secoli.

## IL 122° ANNIVERSARIO DEL CORPO SANITARIO MILITARE (4 giugno)

Oggi il Corpo sanitario militare celebra il 122° anniversario della sua fondazione.

Nell'ospedale militare in corso IV Novembre, ha avuto luogo una cerimonia militare cui hanno partecipato il generale comandante del territorio e le maggiori autorità cittadine.